

BB14, dopo la salvezza mille scenari aperti «Pure il titolo ceduto»

Basket A2. Il presidente Lentsch ha chiesto un progetto al gm Bartocci e non esclude nulla, «sia la conferma della mia presidenza sia la cessione ad altre proposte»

GERMANO FOGLIENI

«Siamo molto contenti di aver dato concretamente seguito a quanto promesso la scorsa estate al momento del ripescaggio, vale a dire che avremmo fatto di tutto per mantenere Bergamo in serie A2 nazionale». Così si esprime Massimo Lentsch, presidente della Bergamo Basket 2014 all'indomani della salvezza diretta, conquistata battendo Forlì di fronte al folto pubblico amico del Palasport. I cambiamenti in corsa sono stati senza dubbio azzeccati. «Coach Sacco ha dato subito concretezza, mentre Hollis e Laganà hanno alzato la qualità di un organico principalmente costruito, non bisogna dimenticarlo, per fare la serie B. Si è subito avviato al calofisico evidenziatosi nelle seconde metà delle gare, ed adattato il gioco ai giocatori che hanno potuto così esprimersi al meglio».

Sul futuro il massimo dirigente ed azionista giallonero dichiara: «Entro settimana prossimil general manager Ferencz Bartocci ci presenterà un'analisi della situazione ed un

progetto dettagliato per il prossimo anno, con relativi coinvolgimenti economici e societari. Al momento non escludo nulla, sia la conferma della mia presidenza, del mio attuale impegno economico, oggi quasi pari al 90% del budget, sia la possibile cessione del diritto sportivo, per cui abbiamo ricevuto già richieste».

Giancarlo Sacco, head coach della BB14 che sotto la sua guida ha centrato la bellezza di sette successi in otto gare disputate, invece afferma: «L'obiettivo che ci eravamo posti era la salvezza, l'averla conquistata senza passare per i playoff costituisce un ulteriore merito di tutte le componenti societarie: dirigenti, staff, giocatori. È stato veramente bello vedere il pubblico del Palasport esplodere all'annuncio del risultato di Piacenza». Quale è stato a suo parere il momento chiave della stagione? «Sin dalla partita d'esordio con la Fortitudo Bologna era stato chiesto ai ragazzi di giocare con attenzione, concentrazione ed attributi, essere solidi anche al di fuori dell'ambito esclusivamente tecnico-tattico.



Il presidente Massimo Lentsch



Il coach Giancarlo Sacco COLLEONI

Questi sono stati i fondamenti su cui ci siamo appoggiati in questi due mesi». Il suo contratto termina con la gara di domenica? «Esatto, rientrerò a Gradara e penso sia normale che la società faccia le proprie valutazioni. A tempo debito ci confronteremo e vedremo se vi saranno le basi per continuare il



Damian Hollis ha contribuito non poco ad alzare la qualità FOTO COLLEONI

rapporto. Non essere coinvolti in playoff o play out è un vantaggio che la società dovrà sfruttare a dovere per preparare e programmare la prossima stagione quando, non bisogna dimenticarlo, vi saranno cinque retrocessioni e tre promozioni, e quindi tutti cercheranno di organizzarsi per tempo». Riguar-

do la partita con Forlì? «Sia per l'importanza della posta in palio che per l'assenza di una pedina fondamentale come Fattori, è probabilmente risultata la meno brillante di questo ultimo periodo, ma guardiamo al bel risultato ottenuto, meritato per quanto fatto da tutti quanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMMENTO

Prima l'incubo poi il sogno Ma ora serve continuità

Uniamoci alla gioia dei quasi 1500 tifosi di domenica al Palasport che hanno così salutato la salvezza della Bergamo Basket, matricola in serie A2. Un entusiasmo alle stelle, sinonimo di scampato pericolo. Una tremenda sofferenza durata sino a quasi un paio di mesi fa quando il team cittadino pareva destinato ad una retrocessione fisiologica.

Pochissime le vittorie (otto in ventidue gare) e squadra depressa. A causare una situazione da mani nei capelli una campagna acquisti-cessioni lacunosa per qualità e un allenatore (Cece Ciocca) all'esordio in A2. L'unico a non rassegnarsi all'infelice destino il vulcanico presidente Massimo Lentsch in quattro e quattr'otto ha ribaltato la situazione. Due le mosse vincenti: affidare la conduzione tecnica a Giancarlo Sacco (un sessantunenne pesarese con alle spalle grande esperienza) regalando gli al tempo stesso il super talentuoso Hollis Laganà, altra pedina d'eccellenza. Un bilancio sorprendente quello di Sacco: sette successi di fila dopo aver perso all'insurrezione all'esordio con Bologna. E adesso? Presto per dirlo anche se il ritorno al Palasport di tantissimi appassionati merita continuità. E dalla metafora Alpe (unica squadra orobica della storia in A1 negli anni '80) che il popolo basketaro di casa nostra lo attende.

Arturo Zambaldo

Manzoni, un pass per i Tricolori che mancava dagli anni Ottanta

Aletica

La seriatense se l'è guadagnato ai Regionali under 23 di eptathlon (7^a). Ma in tribuna le hanno rubato borsa e scarpette

Il paese delle meraviglie di Alice è un campo di atletica. Pedane, blocchi di partenza e gabbie, ovunque la metti lei si adegua: «E a volte festeggio, come domenica scorsa: che emozione quel risultato». Il punteggio che non ti aspetti sono i 4093 punti che Alice Manzoni, anni 20, da Seriate, ha mandato a referto al termine dei Campionati regionali di eptathlon disputati a Mantova. Valgono il settimo posto assoluto e soprattutto il pass per i Campionati italiani under 23, con annessa palma di miss poliedricità dell'atletica targata Bg.

«Nasco come triplista, ma da junior mi ero un po' persa - spiega la portacolore dell'Atletica Bergamo 59 Oriocenter -. Ho iniziato con le prove multiple da un anetto, e il lavoro sta ripagando». Già, ci sono cose che certi atleti non possono nemmeno immaginare. Trovarsi in pochi minuti dall'adre-

nalina del salto in alto ai blocchi di partenza dei 100 ostacoli: «Specialità in cui ho sfiorato il minimo per la sfida individuale». Passando per lancio del giavelotto e gli 800 metri, nel suo caso qualcosa di molto simile a un mezzofondo di fuoco: «Ero in ritardo sulla tabella di marcia, ho recuperato facendo il personale - continua Alice (che se l'è cavata anche con peso, lungo e 200 m) -. Peccato solo per quanto è avvenuto a fine gara...».

Alla fine, all'ex Cenerentola dell'atletica nostrana, hanno rubato il borsone sportivo lasciato in tribuna. All'interno aveva di tutto un po', incluso le amate scarpette da ginnastica: «Posso capire per portafogli e smartphone - sospira la Nafisatou Thiam (campionessa olimpica in carica) di noantri -. Ma che se ne fanno delle mie chiodate per l'alto? Sono pure il 36, numero atipico, lancio un appello perché me le facciano trovare...».

Nel caso avvenisse serviranno per preparare al meglio possibile i Campionati italiani in programma a Torino i prossimi 20 e 21 maggio. «Obiettivo migliorare il primato personale e portarlo sopra i 4100 punti». La



Alice Manzoni (Atletica Bg 59), 20 anni, qui impegnata nel salto in alto

nueva asticella da superare dall'allieva della triade composta da Luca Pesenti, Marco Duca e Fausto Frigerio, «a cui dedico questo risultato», emblema di passione, abnegazione e tenacia. «Noi delle prove multiple siamo atleti soli sotto tanti punti di vista - spiega -. Silavara più di tutti, e raramente si condivide l'allenamento con gli altri».

A qualcuno, in casa Bergamo 59, la sua performance ha fatto tornare alla mente quelle di Silvia Licini e Simonetta Cornolti, «stelle» di una tradizione che a alti livelli è ferma a metà

anni 80: «Io sono meno di 1,60, non so quanto margine di miglioramento possa avere - chiude la piccola-grande (vedi entusiasmo) Alice -. Certo sarebbe bello se insieme a me ripartisse un po' tutto il movimento».

Magari composto da qualcuno degli esordienti che lei, studentessa universitaria di scienze agrarie, allena nei (rari) ritagli di tempo libero. Perché il paese delle meraviglie di Alice è uno solo: l'amato campo di atletica.

Luca Persico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

BASKET SERIE B FEMMINILE

USMATE-DON COLLEONI 37-43
USMATE: Moro 2, Bassani 1, Di Maio 6, Colombo 2, Giulia Meroni 4, Laura Meroni ne, Acquati 6, Sala ne, Peretti, Minelli, Sorcin 12, Gervasoni 4, All. Mannis. Tl 3/6.

DON COLLEONI TRESORE: Cantù 2, Hu, Locatelli 8, Finazzi, Patelli 20, Anastasio ne, Morandi 5, Lisciana ne, Talli 2, Rupp, Bettonagli 6, Alt. Cantanese. Tl 9/12.

Il penultimo turno del girone di ritorno ha visto il Don Colleoni Trescore aggiudicarsi di misura il confronto esterno con l'Usmate, centrando il dodicesimo successo stagionale che vale il decimo posto in graduatoria. Benché rimanga la partita (out Carrara, Lissana, Bassani e Zilioli) la compagine rossoblù trescoretana ha condotto per tutta la durata del match (2-7 al 5'; 9-12 al 10'; 9-16 al 15'; 20-21 al 20'; 20-25 al 25'; 26-33 al 30'; 31-41 al 35') legittimando il terzo successo nelle ultime sei uscite. Sugli scudi la giovane Patelli, positive anche Locatelli, Morandi e Bettonagli.

ALTRI RISULTATI: Milano Stars-Fortitudo Bs 56-52; Lodi-Brixia Bs 70-60; Vittuoso-S. Giorgio Mn 41-51; S. Ambrogio Mariano Cse-Giussano 44-82; Bk Femm Mariano Cse-Bk Femm Milano 53-55; Villasanta-Bissano 60-61; Opa Bressa-Varese 50-57.

CLASSIFICA: Varese 56 (promossa in A2); Bk Femm Milano 48; Lodi 42; Giussano 40; S. Giorgio Mn, Milano Stars 38; Villasanta 28; Bk Femm Mariano Comense, Vittuoso 26; Don Colleoni Trescore, Bissano 24; Opa Bressa 22; Usmate 20; Brixia Bs 16; Bk S. Ambrogio Mariano Comense, Fortitudo Bs pt 8. (Ger. Fo.)

BASKET PIAFFO D MASCHELE

OGGI GARAZZ TREVIGLIO-CINISELLO E in programma stasera (ore 21.30 Pal. Gatti Via Rossini-Treviglio) il secondo atto della serie di primo turno dei playoff della serie O maschile regionale che vede la Shapur Scuola Bk Treviglio (5F) ospitare l'Asa Cinisello Balsamo (4E). Tra i trevigliesi, vittoriosi 59-74 in gara, sono in ballottaggio per tre posti gli under Merisio, Pinotti, Resmini, Rinaldi e Riva. (G. F.)

TAMBURELLO

SERIE A FEMMINILE 4^a GIORNATA

MONALE-SAN PAOLO D'ARGON 0-2

PAZZALI: 4-6; 5-6.

MONALE: C. Zimolo, Ciobanu, Tabbia, Sciola, Allegre, S. Zimolo, Amerio, Dt. Fria.

SAN PAOLO D'ARGON: Barcella, Pirola (V. Trappetti), Noris, Mazzucchetti, Piatti, Testa, R. Trappetti, Dt. Vismara.

ARBITRO: Fulvia Porro.

NOTE: Cambi: 1-1; 3-2; 4-3; 5-4; 6-1; 1-1; 1-3; 4-4; 5-5; 5-6. Durata 145'.

Il San Paolo d'Argon centra la seconda vittoria consecutiva superando il

Monale al termine di un incontro non facile vista la determinazione e la lucidità con cui le avversarie hanno contrastato l'aggiudicazione di ogni quindici. Nel set d'apertura della gara, le argonesi hanno preso un vantaggio di due games dopo il primo cambio campo per conservarlo sino alla conquista del primo punto in palio. Così hanno

lucidato pure la seconda frazione (1 a 3 per il San Paolo) ma dopo essere state raggiunte sul parziale di 4 pari e poi superate di una lunghezza (4 a 5),

hanno acciuffato la vittoria aggiudicandosi anche il secondo set infliggendo al

Monale 3-0. Così hanno chiuso il primo set di un susseguirsi di emozioni e una vivace tensione agonistica che ha tenuto vivo l'interesse degli spettatori sino al

fischio finale.

CLASSIFICA: Tigulione 11 punti, Dossena 8, San Paolo d'Argon 6, Mezzolombardo 5, Monale 3, Pievese e Ceresara 0.

Una gara in più. Da recuperare: San Paolo d'Argon-Pievese. (B. G.)

MOUNTAIN BIKE

TEMPIER 2^a IN AUSTRIA Ancora un bel piazzamento per Stephanie Templier del Team Bianchi Countervail che ha sfiorato la vittoria in Austria nell'Obertal Forest con la terza prova di Mountainbike Liga Austria, disputata ad Haiming. Per lui un secondo posto di valore dopo un'entusiasmante duello con l'altro atleta transalpino Maxime Marotte sul percorso di 4,3 km ripetuto per 7 volte. Templier è giunto a 22" di distacco dal connazionale Florian Vogel ha completato il podio. Così gli altri atleti Bianchi: Marco Aurelio Fontana si è classificato al 7° posto, Nadir Colledara 16°, così come Chiara Teocchi nella

gara femminile. (P. V.)